



Oggetto: Correzione del voto di Laurea per accertato errore di calcolo.

Il dott. ... Omissis ... si è rivolto al Garante per le seguenti ragioni.

All'appello del 19 febbraio scorso ha superato l'esame di laurea a conclusione del corso di studi in Sviluppo Economico, Cooperazione Scio-Sanitaria e Gestione dei conflitti presso la Scuola di Economia e Management, e la Commissione gli ha assegnato il voto di 100/110.

Il 21 febbraio la segreteria l'ha però avvisato di un errore di calcolo nella attribuzione del voto che per tale motivo sarebbe stato corretto al ribasso portandolo a 98/110.

Il 7 marzo infatti la Commissione, nuovamente riunita, ha deliberato la correzione.

Il dott. ... Omissis ... protesta per tutto questo, non solo perché ritiene che la Commissione disponesse di un margine di discrezionalità dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo, ma anche perché la proclamazione è avvenuta pubblicamente davanti ai suoi parenti e amici e la riduzione del voto rappresenta un danno morale.

La correzione trova fondamento nel Documento di Modalità e Svolgimento della Prova Finale delle Lauree di Primo Livello ex DM 270 approvato dal Consiglio della Scuola di Economia e Management del 20 giugno 2017 secondo il quale “ *il punteggio totale sommando i punti derivanti dai criteri b) e c) del comma 2 dell'art. 2 (Punteggio aggiuntivo per l'attività in itinere e punteggio aggiuntivo per la rapidità (e l'eventuale punteggio per l'impegno intenso e la partecipazione brillante all'attività di tirocinio non potrà in ogni caso essere superiore a 5 punti)*”. Si tratta in realtà del comma 3 dell'art. 3 del Documento in questione.

Come risulta dai documenti trasmessi al Garante dalla Segreteria Didattica della Scuola, i punteggi aggiuntivi riconosciuti al dottor ... Omissis ... per produttività, rapidità e tirocinio oltre che per la prova finale sono stati 8.

E la Commissione, resasi conto dell'errore, non aveva nessuna discrezionalità e ha dovuto riconoscere l'errore.

Purtroppo il dottor ... Omissis ... ha pienamente ragione sul piano morale, perché si



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

tratta di una parziale disillusione che poteva e doveva essere evitata, ma la Commissione una volta emerso l'errore aveva non solo il diritto ma il dovere di correggere il voto, così come ha fatto nella stessa seduta del 7 marzo per altri due laureati e per le stesse ragioni.

IL GARANTE

Sergio Materia

A handwritten signature in cursive script, appearing to read "S. Materia".